CAMERINO

CAMERINO: BORSE DI STUDIO TREVALLI

TREVALLI Cooperlat offre dieci borse di studio per giovani residenti nel cratere con la Summer School on Nutrigenomics promossa da Unicam.

Nuova scuola dell'infanzia a Montagnano «Il parco non sparirà, sistemeremo i giochi»

Camerino, don Marco Gentilucci spiega la scelta: era l'unica area disponibile

di ELEONORA CONFORTI

SCUOLA dell'infanzia Maria Ausiliatrice di Camerino: il parroco, don Marco Gentilucci, e gli organi parrocchiali di San Venanzio rispondono alle polemiche spiegando i motivi che hanno portato alla scelta dell'area verde di Montagnano. Infatti, alcuni residenti si sono opposti a questa collocazione. «A ottobre – racconta don Marco Gentilucci – dopo avere constatato che alcuni abitanti del quartiere manifestavano contrarietà alla realizzazione della scuola in quel sito, siamo tornati in Comune, chiedendo di nuovo se ci fossero altre aree disponibili. Purtroppo il Comune ha risposto di no, non esiste un'altra area di sua proprietà con la destinazione urbanistica idonea alla costruzione della scuola». L'area individuata ad agosto, infatti, è l'unica idonea e con destinazione d'uso a edilizia scolastica e servizio sociale a disposizione del Comune di Camerino. Quello che però la parrocchia sottolinea, in particolare, è che l'area verde non sparirà, così come era già stato previsto sin dall'inizio. «Convinti infatti sin da subito che purtroppo era inevitabile un restringimento del godimento dell'area verde da parte del quartiere – aggiunge don Marco – ci siamo proposti di accollarci nel tempo la manutenzione dell'area verde pubblica, il rifacimento completo del campetto, che in questo momento si trova in stato di abbandono, e anche di ridare all'area nuovi giochi, oltre a preservare nel massimo tutti gli alberi».

PARROCO Don Marco Gentilucci

COSÌ, nel momento in cui è parso chiaro che quella di Montagnano è l'unica area per potere costruire la nuova scuola, che sarà totalmente donata da diverse aziende del nord Italia, il progetto è stato rivisto e studiato in modo da limitare al minimo l'occupazione dell'area. «Saranno occupati 1.000 metri quadrati su 3.500 – dice ancora il parroco – prevedendo di costruire la copertura con la tecnica del green roof (tetto verde), il quale in parte sarà anche accessibile dal giardino, ampliando l'attuale area giochi, e impattando al minimo con la costruzione della struttura, che avrà un'altezza di soli 3,50 metri al livello di gronda». Queste soluzioni portano inevitabilmente a un innalzamento dei costi di costruzione, ma sono comunque prese in considerazione per potere trovare una soluzione accettabile per tutti.

«**OGNI** servizio a favore delle future generazioni – spiega don Marco – è un arricchimento per la comunità, un'opportunità che non dobbiamo farci sfuggire, e vogliamo ribadire la necessità di continuare le attività della storica scuola materna Maria Ausiliatrice, con i principali oneri a carico della parrocchia di San Venanzio, dei donatori e degli enti, in una nuova sede sicura, confermando la correttezza delle azioni svolte e la ricerca della completa legalità e legittimità, senza richiedere particolari privilegi».

CAMERINO

Arrivano Paolo Belli e il suo swing Spettacolo all'auditorium

PAOLO Belli sarà a Camerino l'8 gennaio. Il popolare musicista e showman si esibirà con lo spettacolo teatrale «Pur di fare musica», scritto dallo stesso Belli con il regista Alberto Di Risio, con la partecipazione di una swing band formata da sette musicisti. Lo spettacolo, promosso da Musicamdo Jazz, Università e Comune andrà in scena all'auditorium Benedetto XIII a partire dalle 21.15. Il costo del biglietto di ingresso è di 10 euro, 5 per gli studenti Unicam. È possibile acquistare i biglietti on line nel sito ciaotickets, nei punti vendita del circuito e al punto «Qui Poste» di Camerino.

CAMERINO OSPITERÀ OTTO ATTIVITÀ DELOCALIZZATE DOPO IL TERREMOTO

Taglio del nastro all'area commerciale «Segnale di speranza per la comunità»

TAGLIO del nastro per Vallicenter, la prima delle tre aree commerciali nelle quali sono state delocalizzate le attività danneggiate dal sisma, a Camerino. Tante persone presenti, ieri sera, all'apertura ufficiale del nuovo centro economico di Vallicelle. Da qui il nome Vallicenter, scelto dall'Amministrazione comunale. Nella zona sono delocalizzate otto attività (più altre tre in arrivo) che già da qualche settimana hanno preso possesso dei locali messi a disposizione dalla Regione. «Ricostruzione c'è solo quando una comunità si mette in testa di farcela – ha detto il sindaco Gianluca Pasqui –. Noi non ci siamo fermati un solo istante, esprimiamo il massimo delle energie che il territorio può tirare fuori in questo momento, oggi c'è soddisfazione». Il complesso commerciale si estende su una superficie di 660 metri quadrati e ha richiesto un costo di allestimento di 346mila euro. È realizzata con moduli prefabbricati in acciaio e lamiera zincata, con idonee prestazioni energetiche e doppia copertura. Le pareti esterne sono rivestite in legno, per assicurare migliore approccio estetico e maggiore integrazione con l'ambiente circostante. È stato realizzato anche un camminamento pedonale esterno, con tettoie per la protezione dagli agenti atmosferici. Vallicenter ospita una merceria, un centro estetico, una palestra, una parrucchieria, un ristorante bar, un'impresa di pulizie, lo studio tecnico di un geometra e uno di ingegneria. È collocato vicino alle strutture provvisorie che ospitano gli studenti, a loro volta abbellite con fioriere di legno e foto di paesaggi e architetture camerti. «È un segnale di speranza: quando ripartono i servizi, riprende la vita di comunità che il sisma ha interrotto», ha detto l'assessore regionale alla Protezione civile, Angelo Sciapichetti. Inaugurazione animata dalla Pro Loco con Radio vela international e pure da tamburini di Emma Magini.

e. co.

I NUMERI

Il complesso si estende su 660 metri quadrati È costato 346mila euro

L'INAUGURAZIONE Pasqui e Sciapichetti al taglio del nastro

CASTELRAIMONDO COMUNE CONTRO LA REGIONE

Ricorso al Tar per il cementificio

AUTORIZZAZIONE ambientale del cementificio: il Comune di Castelraimondo fa ricorso al Tar contro la Regione. Il 26 ottobre, la Regione aveva inviato una raccomandata allo sportello unico per le attività produttive di Castelraimondo (Suap) riguardante il procedimento di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale avviato il 30 settembre 2014. Perché la Regione potesse dare parere favorevole alla richiesta, la Cementir Sacci avrebbe dovuto adeguare entro il 7 aprile il cementificio alle *bat conclusions*, ovvero le migliori tecnologie di settore, insieme alla presentazione di un piano industriale e di investimenti. Questo non è stato fatto, perciò la Regione chiedeva al Suap che fosse convocata la conferenza dei servizi per «comunicare i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza». Il Comune di Castelraimondo non è d'accordo con la richiesta, visto che è stata la Regione ad avviare il procedimento e ad essa spetterebbe, secondo la giunta, concluderlo. Inoltre, il procedimento non riguarda solo il territorio di Castelraimondo, ma anche Gagliole. L'incarico legale è stato affidato all'avvocato Tommaso Acconcia per la somma di 3.850 euro.

CINGOLI SARÀ REALIZZATO NELLA ZONA PORTELLA

Il polo scolastico in Consiglio comunale

STASERA in Consiglio comunale (la riunione avrà inizio alle 20.30) si riparlerà dell'ubicazione del nuovo polo scolastico di Cingoli: per la costruzione dell'edificio in cui troveranno nuova sede il liceo linguistico e l'alberghiero è disponibile uno stanziamento di 14 milioni e 800mila euro. La decisione sulla zona in cui realizzare il complesso è stato trattata nell'assemblea pubblica di due settimane fa, convocata dalla giunta. Durante l'incontro, molto partecipato, sono state evidenziate due alternative: situare la struttura nello spazio oltre il quartiere San Giuseppe e distante dal centro, al quale invece è vicina una parte del parco della Portella. Per non impoverire ulteriormente il centro storico è quindi emersa la volontà di scegliere l'area Portella, prospettando una soluzione tecnica adeguata alle caratteristiche dell'estensione, ovvero la fascia sovrastante il tracciato della provinciale che va dal tratto davanti alla Croce Rossa fino alla curva verso il parcheggio.